

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ascoli Piceno inerente il Piano Attuativo del "Sub Comparto Unitario" nell'Area Progetto "AP-29" in via delle Zeppelle - del Comune di Ascoli Piceno.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno _____ del mese di _____, nel Comune di Ascoli Piceno, avanti a me Notaio _____ iscritto al collegio Notarile dei Distretti riuniti di Ascoli Piceno,

sono presenti:

1. Il Sig. _____ nato a _____ (___) il _____ C.F. _____, che interviene al presente atto per conto del Comune di Ascoli Piceno (AP), con sede in Ascoli Piceno (AP), Piazza Arringo n.1, codice fiscale e partita I.V.A. 00229010442, in qualità di Dirigente del Settore _____ ai sensi dell'articolo 92 dello Statuto dell'Ente, approvato con atto del consiglio comunale n.8 del 23-10- 1997, domiciliato, per la carica, in Ascoli Piceno (AP), presso il Palazzo Comunale, ove sopra, al presente atto autorizzato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n _____ in data _____, che in copia conforme all'originale al presente atto si allega, quale parte integrante, sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa, concorde volontà dei comparenti;
2. Il Sig. MIGLIORI NAZZARENO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 15/02/1947 C.F. MGLNZR47B15A462B, residente a ASCOLI PICENO, via delle Zeppelle 113, il quale interviene al presente atto in qualità di PROPRIETARIO dell'area in oggetto, in virtù di tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza, di seguito denominato soggetto attuatore.

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale, qualifica e pieni poteri io Notaio sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso, mi richiedono di ricevere il presente atto dichiarando di rinunciare all'assistenza dei testimoni e

Premettono

- che con Deliberazione Consiliare n. 02/2016, l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno ha definitivamente approvato il nuovo Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale che al Capo IV "Parti in trasformazione" - artt. 60 e 61 delle

relative norme tecniche di attuazione ha disposto l'attuazione mediante piano urbanistico preventivo di iniziativa privata delle "aree progetto" ovvero delle aree suscettibili di nuova edificazione, tra le quali nell'allegato "D - Aree Progetto Ascoli Sud" è stata individuata l'area progetto denominata "AP- 29" in Via delle Zeppelle Ascoli Piceno. Nelle citate N.T.A., l'attuazione veniva stabilita mediante "comparto unitario di intervento";

- che con successiva Deliberazione Consiliare n. 42/2018, a seguito della Variante Normativa promossa dall'Amm.ne comunale ai sensi dell'art. 15 co. 5 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., è stata ammessa l'attuazione anche mediante "Sub-Comparti" secondo le integrazioni normative e le precisazioni che all'art. 1 della presente convenzione vengono di seguito espressamente richiamate;

- che con determinazione del dirigente del IV settore n. 580 del 19/05/2022 la Provincia ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto con la seguente indicazione:

- A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-29" (comparto Zeppelle) con le seguenti prescrizioni:

- 1. il Piano di Lottizzazione dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

- 2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

- Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. facendo sin d'ora presente che non è stata effettuata la verifica del rispetto del limite della superficie coperta stabilito dall'art. 61 delle NTA del vigente PRG pari al 20% della Superficie Territoriale (St);

- che con delibera di Giunta Comunale n. ____ del ___, allegata sotto la lettera ___, è stato approvato il Piano Attuativo di iniziativa privata che prevede in sintesi: _____;

- che la ditta MIGLIORI NAZZARENO, in qualità di soggetto attuatore, intende obbligarsi,

verso il Comune di Ascoli Piceno, ad eseguire le opere di urbanizzazione a parziale scomputo del versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 relativamente agli oneri di urbanizzazione primaria derivanti dalla realizzazione degli immobili previsti;

- che con la predetta delibera n. _____ del _____ la Giunta Comunale ha preso atto ed ha approvato i lavori di cui sopra conferendo mandato al Dirigente del Settore 7 per la gestione delle procedure amministrative, di competenza comunale, necessarie alla attuazione e completamento dello stesso tra le quali intervenire alla stipula del presente atto con ogni più ampio potere;
- che il presente strumento urbanistico, pertanto, ha per obiettivo l'attuazione del (Sub) Comparto Unitario" ricadente nell'Area Progetto AP-29 in Via delle Zeppelle di Ascoli Piceno, mediante la qualificazione di una porzione del territorio comunale adiacente al tessuto urbanizzato della città, al fine di migliorarne le qualità peculiari attraverso soluzioni progettuali sostenibili ed integrate al contesto ambientale di riferimento;
- che sono principi ispiratori del piano attuativo:
 - l'incentivazione del lavoro e degli investimenti connessi attraverso una politica di innovazione e sviluppo mediante la realizzazione di nuovi edifici residenziali connotati da soluzioni tecnico-progettuali improntate a principi di sostenibilità ambientale ed energetica;
 - la composizione degli interessi pubblici e privati;
 - la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale mediante la realizzazione di spazi a verde pubblico e ad orti secondo le modalità indicate dalle norme tecniche di attuazione del nuovo piano regolatore generale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e stabilisce quanto segue:

ART. 1 **(Titolarità delle aree)**

Il Soggetto Attuatore, come sopra individuato, dichiara di essere esclusivo proprietario delle aree oggetto dell'intervento privato distinte al Catasto Terreni del Comune di Ascoli Piceno al Foglio 71, Particelle n. 41,45,218,298, della superficie complessiva di mq. 7411,00 in virtù del seguente titolo:

. - atto di Compravendita del 29/03/2002 Pubblico ufficiale. Sede ASCOLI PICENO (AP) Repertorio n. 163346 - UR Sede ASCOLI PICENO (AP) Registrazione n. 538 registrato in data 17/04/2002 - COMPRAVENDITA Voltura n. 3095.1/2002 - Pratica n. 00073009 in atti dal

25/06/2002.

Tali particelle per complessivi mq 7411,00, come da elaborati di Piano, risultano avere destinazione urbanistica "ZONE IN TRASFORMAZIONE - AREE PROGETTO" come risultante dall'allegato certificato di destinazione urbanistica redatto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm. e ii..

ART. 2

(Conformità con il PRG)

Il piano urbanistico in esame è uno strumento attuativo di iniziativa privata, conforme alle previsioni del nuovo piano regolatore generale comunale, secondo le norme tecniche di cui al prg definitivamente approvato con D.C.C. n.2/2016 e successiva variante normativa approvata con D.C.C. n.42/2018. Più precisamente, valgono le seguenti disposizioni:

- parametri generali in ordine ai criteri di attuazione, ammissibilità degli interventi, standard urbanistici, distanze, prescrizioni, ivi comprese le prescrizioni specifiche previste nel caso di attuazione per sub comparto come da norme tecniche del piano;
- parametri specifici contenuti nelle schede allegate per ogni area progetto.

In particolare, per l'area progetto AP-29 sono stati formulati i seguenti parametri:

- Individuazione : aree in località Zeppelle
- Destinazione : residenziale e spazi pubblici da cedere
- Indice territoriale (It) : max 1,00 mc/mq
- Superficie coperta (Sc) : max 20 % St (superficie territoriale totale)
- Indice di permeabilità (Ip) : min 0,60 Sp/ St
- Altezza : max 12,00 ml

ART. 3

(Elaborati costitutivi del piano)

Il piano attuativo in oggetto è costituito dagli elaborati tecnici e grafici di seguito elencati:

- *PA.01 – Relazione illustrativa con indicazione degli obiettivi, dei criteri e delle modalità attuative ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 34 / 92*
- *PA.02 - Relazione descrittiva con indicazione dei caratteri vegetazionali, morfologici, paesaggistici e storico-culturali ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 34 / 92*
- *PA.03 – Documentazione fotografica con rappresentazione dello stato attuale e relativi*

riferimenti ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 34 / 92

- *PA.04 – Progetto con indicazione di modifiche, interventi, tipologie e destinazioni d'uso*
- *URB.01 – Relazione Tecnico Illustrativa*
- *URB.02 – Documentazione fotografica*
- *URB.03 – Norme tecniche di attuazione*
- *URB.04 – Stralcio Prg e Vincoli di versante*
- *URB.05 –Inquadramento catastale e elenco delle proprietà*
- *URB.06 – Piano quotato e sezioni del terreno*
- *URB.07 – Planivolumetrico indicativo*
- *URB.08 – Profili dei lotti*
- *URB.09 – Zonizzazione - Verifiche Standard Urbanistici*
- *URB.10 - Rapporti permeabilità*
- *URB.11 - Planimetria aree da cedere*
- *URB.12 - Relazione illustrativa opere di urbanizzazione*
- *URB.13 – Computo Metrico ed elenco prezzi delle opere di urbanizzazione*
- *URB.14 - Pubblica illuminazione*
- *URB.15 - Rete elettrica*
- *URB.16 - Rete telefonica*
- *URB.17 - Rete gas metano*
- *URB.18 - Rete idrica*
- *URB.19 - Rete e profili_acque nere*
- *URB.20 - Rete e profili_acque bianche*
- *URB.21 - Planimetria e profilo stradale*
- *URB.22 - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione*
- *URB.23 - Verde pubblico*
- *URB. 24 - Verde pubblico-Relazione*
- *URB.25 – Relazione di valutazione previsionale del clima acustico*
- *URB.26 – Cronoprogramma*
- *URB.27 - schema di convenzione*
- *URB.28 – Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilita' a VAS*
- *GEOL.01_Relazione Geologica*
- *GEOL.02_Relazione Geologica-Cartografia*
- *GEOL.03_Relazione VCI-Invarianza Idraulica*
- *EL_CAM_1 – Relazione Generale Illustrativa relativa all'adozione dei CAM*
- *EL_CAM_2 – Schede Tecniche di Capitolato relative all'adozione dei CAM*
- *CALCOLO_ULTIMA_VERIFICA_LOTTIZZAZIONE_Superficie_Coperta*

ART. 4

(Efficacia del piano attuativo)

Le previsioni del piano attuativo, ai fini della sua validità, sono commisurate all'arco temporale di anni dieci a decorrere dalla stipula della Convenzione.

In base all'art. 17 co. 3 della Legge n. 1150/1942, aggiunto dall'art. 5, comma 8-bis della Legge n. 106/2011, una volta scaduto il piano attuativo e limitatamente all'attuazione anche parziale di comprensori ovvero porzioni dello stesso piano decaduto, è consentita la formazione e attuazione di singoli sub-comparti residuali, indipendentemente dalla parte restante del piano, rispettando gli stessi rapporti dei parametri urbanistici dello strumento attuativo decaduto, fermo il principio di ultrattività ex art.17 della L.U. n.1150/1942.

Le previsioni edificatorie riguardanti l'area in oggetto, in conformità alle vigenti disposizioni normative ed al R.E.C. vigente, verranno attuate tramite specifico titolo abilitante.

ART. 5

(Disposizioni specifiche)

5.1) Il piano attuativo stabilisce parametri e disposizioni specifiche relativamente alla consistenza di superfici, volumetrie e standard urbanistici, come di seguito precisato.

- Area complessiva di Sub-Comparto:	mq 7411,00
- Indice territoriale (It):	1,00 mc/mq
- Volumetria massima ammissibile:	max mc 7411,00
- Abitanti insediabili:	n. 62
- Standard urbanistici (verde e parcheggi pubbl.):	min. mq 1302,00 (21/27 mq/ab.)
- Ulteriori standard (orti):	min. mq 620,00 (10 mq/ab.)

5.2) Gli standard urbanistici e gli ulteriori standard devono in ogni caso risultare conformi alle seguenti disposizioni:

a) *Decreto Ministeriale n. 1444/68;*

b) *Legge Regionale delle Marche n. 34/92 e s.m.i.*

c) *artt. 60 e 61 delle N.T.A. del PRG e s.m.i. come da D.C.C. n. 42/2018.*

5.3) Le previsioni del piano attuativo vengono declinate mediante:

5.4) Un planivolumetrico avente carattere indicativo, riportato nell'Elaborato denominato n. URB-07 "Stato modificato – Planivolumetrico indicativo"

5.5) un elaborato con precisazione delle sagome di massimo ingombro ammissibili, avente carattere prescrittivo, riportato nell'Elaborato denominato n. URB-09 "*Stato modificato – Sagome di Massimo ingombro ammissibili*".

ART. 6

(Attuazione del piano)

La realizzazione ed attuazione del presente piano attuativo avverrà in conformità alle norme tecniche di attuazione, alle presenti disposizioni convenzionali ed agli elaborati tecnici e grafici, come sopra elencati ed allegati alla predetta delibera di adozione.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 30, comma 2, si allega al presente atto, sotto la lettera il Certificato di Destinazione Urbanistica delle aree oggetto della presente Convenzione. Il Comune di Ascoli Piceno, con la firma della presente Convenzione, autorizza il Soggetto Attuatore MIGLIORI NAZZARENO a dare esecuzione ed attuazione agli interventi edilizi privati ivi previsti, in conseguenza dell'attuazione degli impegni che lo stesso soggetto attuatore si obbliga ad assumere secondo quanto specificato al successivo art. 7.

ART. 7

(Impegni a carico del soggetto attuatore)

Il soggetto attuatore si impegna a realizzare le opere pubbliche ovvero di pubblica utilità ricadenti all'interno del perimetro del Sub Comparto, sia per dotare lo stesso delle infrastrutture e dei servizi necessari, sia al fine di contribuire a realizzare compiutamente il programma secondo le previsioni del piano.

Tali opere pubbliche ovvero di pubblica utilità vengono riepilogate come segue:

- realizzazione, a scomputo parziale o totale del versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 relativamente agli oneri di urbanizzazione primaria derivanti dall'edificazione privata prevista, delle seguenti opere di urbanizzazione primaria:

- viabilità e parcheggi pubblici
- rete gas
- rete idrica acquedotto
- rete elettrica
- illuminazione pubblica
- fognatura (rete acque bianche)
- fognatura (rete acque nere)

- cessione a titolo gratuito al Comune di Ascoli Piceno di aree o porzioni di aree o attrezzature con

destinazione pubblica previa redazione di apposito collaudo.

ART. 8

(Termini di inizio e ultimazione delle opere di urbanizzazione)

I lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, previa acquisizione di specifico titolo abilitante, dovranno essere eseguiti in perfetta conformità a quanto contenuto del Piano di Lottizzazione e dovrà essere ultimati entro il periodo di validità del medesimo titolo ed in ogni caso prima della richiesta di agibilità degli edifici previsti nel piano.

ART. 9

(Cessione di aree)

Le porzioni di aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, di proprietà del Soggetto Attuatore, saranno cedute gratuitamente al Comune di Ascoli Piceno, unitamente alle opere sopra edificate, entro 6 (sei) mesi dalla data del collaudo delle medesime opere di urbanizzazione e comunque entro il periodo di validità della presente Convenzione.

Le spese relative agli eventuali frazionamenti per l'esatta individuazione delle aree di cui sopra, nonché quelle relative agli atti di cessione, saranno a carico del soggetto attuatore.

ART. 10

(Controlli)

Agli uffici tecnici comunali competerà il controllo dei lavori in corso d'opera per la parte delle opere pubbliche ovvero di pubblica utilità, per cui essi avranno diritto ad ogni assistenza e gratuita prestazione di manodopera e mezzi per l'esecuzione di prove, saggi, controlli e quant'altro occorra per la buona esecuzione delle opere stesse.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di verificare l'esecuzione dei lavori relativi alle opere pubbliche ovvero di pubblica utilità, previa comunicazione scritta al direttore dei lavori ed al Soggetti attuatore, che avrà facoltà di farsi rappresentare da persona di fiducia.

ART. 11

(Collaudo)

Le opere di cui al precedente articolo 7, anche realizzate per stralci funzionali, saranno cedute e consegnate al Comune di Ascoli Piceno, che ne prenderà possesso e curerà la manutenzione, dopo la loro ultimazione ed approvazione del collaudo, prima del rilascio del certificato di agibilità degli edifici di nuova realizzazione previsti all'interno dei lotti ricadenti nel Sub Comparto oggetto del presente piano attuativo. I collaudi, distinti ove necessario per tipologie di intervento, dovranno

essere redatti da tecnici abilitati, incaricati dal Dirigente del Settore _____ del Comune di Ascoli Piceno anche in corso d'opera, la cui prestazione sarà a carico a carico del soggetto attuatore MIGLIORI NAZZARENO previa verifica delle corrette procedure di affidamento e degli importi di parcella richiesti.

Ogni collaudo dovrà essere effettuato entro e non oltre mesi 1 (uno) dalla completa ultimazione delle opere, e ad esso dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- i certificati di corretta esecuzione rilasciati dai competenti Enti gestori delle pubbliche utenze;
- le certificazioni dei materiali utilizzati;
- la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti di qualificazione, compresa la certificazione inerente la regolare posizione contributiva dell'impresa esecutrice;
- la documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di sicurezza nei cantieri edili.

A collaudo avvenuto ed approvato le opere di urbanizzazione, realizzate a cura e spese carico del soggetto attuatore MIGLIORI NAZZARENO, saranno consegnate all'Amministrazione Comunale, unitamente alle aree di sedime delle opere, sempre che queste ultime non siano già state cedute in precedenza.

Sono a carico del soggetto attuatore l'assistenza, la sorveglianza, la contabilizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate fino ai rispettivi collaudi e cessioni, con tutte le spese per le pratiche di allaccio ai servizi primari, frazionamenti, rogiti e spese connesse.

ART. 12

(Scomputo del contributo di costruzione)

In relazione al rilascio dei titoli abilitativi o equipollenti, per il versamento anche rateizzato del contributo di costruzione, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, nonché del regolamento comunale vigente.

L'entità e le modalità di versamento di tale contributo saranno determinate in base alle disposizioni comunali in materia, vigenti al momento del rilascio di ogni singolo titolo abilitativo.

Le opere di cui all'art.7 saranno eseguite a scomputo del versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n.380/2001 relativamente agli oneri di urbanizzazione primaria derivanti dall'edificazione privata prevista all'interno del Comparto, sulla base del computo metrico estimativo facente parte del progetto esecutivo delle opere stesse il cui titolo abilitativo dovrà essere acquisito prima della stipula della presente Convenzione.

Qualora il valore consuntivo di tali opere a scomputo ecceda gli importi dovuti come contributo di urbanizzazione primaria, i soggetti attuatori non avranno diritto ad ulteriore scomputo.

Qualora il valore consuntivo di tali opere a scomputo risulti inferiore agli importi dovuti come

contributo di urbanizzazione primaria, i soggetti attuatori dovranno provvedere al versamento delle somme residue.

ART. 13

(Garanzie)

A garanzia dell'esecuzione delle opere di cui al precedente art. 7, il soggetto attuatore rilascia, in favore del Comune di Ascoli Piceno, che come sopra rappresentato accetta:

- Fidejussione n. _____ rilasciata a _____ in data _____ da _____ dell'importo di Euro _____, il tutto pari al 100% (cento per cento) del costo presunto delle opere stesse.

L'importo di tali garanzie potrà essere diminuito gradualmente in base allo stato di avanzamento delle opere medesime, attestato dal Responsabile del Procedimento.

Le stesse garanzie saranno svincolate successivamente al completamento delle opere ed alla approvazione del collaudo di cui al precedente articolo 11.

ART. 14

(Inadempimenti)

Per l'inosservanza degli obblighi delle opere stabilite nella presente Convenzione, il Comune avrà il diritto di eseguire in via surrogatoria le opere non eseguite o eseguite in modo difforme dalle prescrizioni del progetto ed avrà il diritto di richiedere al fideiussore il pagamento a proprio favore dell'importo garantito nei limiti della spesa necessaria all'esecuzione delle opere di cui sopra.

Il fideiussore è obbligato a soddisfare l'obbligazione effettuando il pagamento al Comune per l'importo occorrente per l'esecuzione delle opere nel tempo in cui tale esecuzione dovesse avvenire. Qualora l'intervento surrogatorio del Comune dovesse essere superiore alla somma garantita, il soggetto attuatore si impegna al pagamento della eventuale differenza a richiesta del Comune stesso.

ART. 15

(Esecuzione delle opere)

Il soggetto attuatore è obbligato ad eseguire le opere pubbliche ovvero di pubblica utilità previste nel piano nel rispetto della vigente legislazione, con le modalità e le garanzie stabilite dalla presente Convenzione e con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio comunale indisponibile. Ove necessario, ovvero in dipendenza all'entità dell'importo delle opere da realizzare, il Soggetto Attuatore, con la presente Convenzione, è obbligato ad eseguire le predette opere previo espletamento delle relative procedure di rilevanza comunitaria.

Dovrà altresì prevedere un corretto ripristino delle eventuali interferenze infrastrutturali già presenti in zona che potrebbero subire modificazioni (linee elettriche, telefoniche, idriche, ecc.)

La realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano, potrà essere eseguita direttamente dal soggetto attuatore o da altra impresa, purché in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo delle opere stesse.

L'esecuzione di tali opere dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e nei cantieri edili.

ART. 16
(Domicilio)

Le parti eleggono domicilio nei rispettivi indirizzi in epigrafe indicati.

ART. 17
(Validità e decorrenza della convenzione)

Il periodo di validità della presente Convenzione viene fissato in anni 10 (dieci) dalla data della presente stipula. Gli effetti attivi e passivi del presente atto decorrono dalla data odierna.

ART. 18
(Trascrizione)

Il soggetto attuatore autorizza la trascrizione del presente atto nei Registri Immobiliari, con piena rinuncia all'ipoteca legale e con esonero da ogni responsabilità al riguardo del Conservatore dei Registri immobiliari.

Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico del soggetto attuatore.

Il presente atto – dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano su _____ pagine di _____ foglio è stato da me letto ai Comparenti i quali lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Ascoli Piceno, _____

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Amministrazione Comunale

Per il Soggetto Attuatore

MIGLIORI NAZZARENO